

Zelensky: "Dobbiamo porre fine alla guerra il prima possibile"

lantidiplomatico.it/dettnews-zelensky_dobbiamo_porre_fine_alla_guerra_il_prima_possibile/82_55949

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 23 Luglio 2024 21:40



Il leader del regime ucraino, Vladimir Zelensky, ha dichiarato che il conflitto armato nel suo Paese deve finire “il prima possibile”.

“Penso che tutti capiamo che dobbiamo porre fine alla guerra il prima possibile, naturalmente, in modo che non si perdano altre vite umane”, ha sottolineato durante un incontro con il Segretario di Stato della Santa Sede, Pietro Parolin.

Zelenski ha anche ringraziato il Vaticano per la sua partecipazione al cosiddetto vertice di pace che si è svolto in Svizzera il mese scorso, definendo l'incontro un “primo passo” verso la fine del conflitto.

"Dobbiamo porre fine alla guerra al più presto" – Zelenskyj – RT Russia ed ex Unione Sovietica

 www-rt-com.translate.google.com/translate/goog/russia/601557-zelensky-war-end-year

L'Ucraina vorrebbe che il conflitto con la Russia finisse entro la fine dell'anno, ha suggerito Vladimir Zelenskyj



Vladimir Zelenskyj (a sinistra) saluta il segretario di Stato vaticano Pietro Parolin a Kiev © SERVIZIO STAMPA PRESIDENZIALE UCRAINA/AFP

L'Ucraina vorrebbe che i combattimenti con la Russia finissero il più rapidamente possibile per fermare la perdita di vite umane, ha detto Vladimir Zelenskyj.

Il leader ucraino ha parlato con il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano in visita a Kiev. Zelenskyj ha ringraziato la Santa Sede per il *"forte segnale"* di sostegno all'Ucraina.

"Penso che tutti noi comprendiamo che dobbiamo porre fine alla guerra, il prima possibile, ovviamente, per non perdere la vita delle persone", ha detto Zelenskyj in inglese, secondo il video pubblicato sul suo canale Telegram.

La settimana scorsa, Zelenskyj ha detto alla BBC che spera di porre fine alla *"fase calda"* della guerra *"entro la fine di quest'anno"* e che nessuno vuole mantenere il conflitto *"per altri dieci anni o più"*.

Nella stessa intervista, tuttavia, ha chiarito che la sua soluzione era che gli alleati dell'Ucraina in Occidente concordassero nel sostenere la sua *"formula di pace"* e presentarla alla Russia come un blocco unificato.

La “*formula di pace*” è un elenco delle richieste di Zelenskyj rivelate per la prima volta nel novembre 2022, che vanno dal ritiro della Russia da tutti i territori che l’Ucraina rivendica come propri – compresi Crimea e Donbass – al pagamento di riparazioni, ai processi per crimini di guerra per la leadership russa e all’adesione dell’Ucraina. nella NATO. Mosca lo ha respinto considerandolo delirante.

Un mese prima di pubblicare la “*formula*”, Zelenskyj ha anche firmato un decreto che vieta qualsiasi negoziato con la Russia finché il presidente Vladimir Putin resta al potere.

L’improvviso interesse di Zelenskyj nel porre fine rapidamente al conflitto è stato un netto cambio di tono rispetto a marzo, quando Papa Francesco ha esortato Kiev a mostrare “*il coraggio della bandiera bianca*” e a negoziare con Mosca.

“*La nostra bandiera è gialla e blu*”, rispose all’epoca il ministro degli Esteri ucraino Dmitry Kuleba . “*Non alzeremo mai altre bandiere*”.

Anche Papa Francesco ha fatto due offerte per mediare nel conflitto con la Russia l’anno scorso, solo per essere rifiutato entrambe le volte da Kiev . L’ultimo rifiuto è arrivato a giugno, subito prima della grande offensiva ucraina che si è rivelata un fallimento totale e ha provocato ingenti perdite.

Zelenskyj potrebbe cambiare la sua retorica a causa dei timori che l’ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump possa tornare alla Casa Bianca e cambiare la politica di Washington di sostegno incondizionato a Kiev, ha detto lunedì l’esperto polacco di relazioni internazionali Dr. Witold Sokala .

La Russia ha più volte affermato di essere disposta a negoziare la fine delle ostilità con l’Ucraina. Il mese scorso, Putin ha elencato una serie di termini per un cessate il fuoco, inclusa la rinuncia ufficiale di Kiev alle aspirazioni della NATO, il ritiro dalle regioni russe e la revoca di tutte le sanzioni occidentali sulla Russia.

Puoi condividere questa storia sui social media: